

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 1181 - 30.11.2005

N. 49517

P.G.

OGGETTO: Settore Partecipazione e Decentramento. Strutture diverse, di interesse circoscrizionale, affidate ai consigli di circoscrizione. Nuove modalità d'uso ed adeguamenti tariffari.

La Giunta Comunale

Premesso che con propria deliberazione in data 10.10.2001 n. 1006/34300 P.G. si approvavano, tra l'altro:

- le indicazioni ai Consigli circoscrizionali per gli aspetti di carattere comune per l'utilizzo, in orario extrascolastico, delle palestre scolastiche;
- le indicazioni ai Consigli circoscrizionali per gli aspetti di carattere comune relativi alla concessione in uso di sale e luoghi di riunione e dell'arena del teatro all'aperto presso il Parco Castelli;
- la struttura tariffaria e la diversificazione di applicazione delle tariffe per l'uso delle palestre scolastiche;
- la struttura tariffaria per l'uso delle sale, luoghi di riunione e arena del teatro all'aperto presso il Parco Castelli;

Considerato che l'ultimo aggiornamento delle tariffe d'uso delle strutture in carico alle Circoscrizioni risale al 1° gennaio 2002 per cui si ritiene necessario procedere all'adeguamento delle medesime a decorrere dall'1.1.2006 per quanto riguarda le sale e luoghi di riunioni e l'arena del Parco Castelli e dall'1.9.2006 per quanto riguarda le palestre scolastiche, dando atto che l'entità dell'incremento non è superiore al 5% medio;

Dato atto che a seguito della recente verifica sull'applicazione delle tariffe e sulle condizioni d'uso dei locali è emersa la necessità:

- di precisare alcuni aspetti legati agli impegni che il concessionario deve assumersi nell'uso delle strutture in particolare l'individuazione di un referente per la sicurezza e per la sorveglianza e la definizione delle prescrizioni in capo alla nuova figura;

- di riservarsi di determinare una diversa tariffa in presenza di soggetti richiedenti che svolgono un'attività di particolare rilevanza economica;

Ritenuto quindi, di adeguare le tariffe per l'utilizzo delle citate strutture e di integrare, a' sensi dell'art. 19 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento delle Circoscrizioni, le indicazioni per le modalità d'uso delle medesime strutture come riportato nei seguenti allegati:

- allegato sub A): struttura tariffaria e diversificazione di applicazione delle tariffe per l'uso delle palestre scolastiche in orario extrascolastico;
- allegato sub B): struttura tariffaria per l'uso delle sale, dei luoghi di riunione e dell'arena del teatro all'aperto presso il Parco Castelli;
- allegato sub C): indicazioni per l'utilizzo, in orario extrascolastico, delle palestre scolastiche;
- allegato sub D): indicazioni per la concessione in uso di sale e luoghi di riunione e dell'arena del teatro all'aperto presso il Parco Castelli;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 28.11.2005 dal Responsabile del Settore Partecipazione e Decentramento e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'adeguamento delle tariffe per l'utilizzo delle strutture precisate e le integrazioni alle indicazioni per le modalità d'uso delle medesime strutture come riportato nei seguenti allegati:
 - allegato sub A): la struttura tariffaria e la diversificazione di applicazione delle tariffe per l'uso delle palestre scolastiche in orario extrascolastico;

- allegato sub B): struttura tariffaria per l'uso delle sale, dei luoghi di riunione e dell'arena del teatro all'aperto presso il Parco Castelli;
 - allegato sub C): indicazioni per gli aspetti di carattere comune per l'utilizzo, in orario extra-scolastico, delle palestre scolastiche;
 - allegato sub D): indicazioni per la concessione in uso di sale e luoghi di riunione e dell'arena del teatro all'aperto presso il Parco Castelli;
- b) di dare atto che l'applicazione delle nuove modalità e tariffe decorrerà:
- dall'1.1.2006 per le sale ed i luoghi di riunione e per l'arena del Parco Castelli;
 - dall'1.9.2006 per le palestre scolastiche;
- c) di dichiarare, con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterlo a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

Ld*Ld*

ALLEGATO A)

PALESTRE SCOLASTICHE						
n.°	Circ.	PALESTRA annessa alla SCUOLA	Indirizzo via	MQ.	TIPOLOGIA	Tariffa oraria
1	1a	CASAZZA–succ. LANA	Reggio, 12	322	A	11,00
2		CORRIDONI	S. Bartolomeo,2	144	spazio	5,50
3		MELZI	Scuole, 39	295	A	11,00
4		28 MAGGIO	Zadei, 76	282	A	11,00
5		CASAZZA elementare	Gadola, 18	307	A	11,00
6		FRANCESCO LANA	Zadei, 76	500	A	11,00
7	2a	QUASIMODO	Costalunga, 15	418	A	11,00
8		FOSCOLO	Galilei, 44	289	A	11,00
9		VIRGILIO A	Nikolajewka, 2	352	A	11,00
10		VIRGILIO B	Nikolajewka, 2	180	spazio	5,50
11	3a	COLOMBO	Colombo, 30	290	A	11,00
12		DON MILANI	Trav IV, 12 Badia	273	A	11,00
13		KENNEDY	Santellone	408	A	11,00
14		TRIDENTINA	Bagatta, 6	273	A	11,00
15		TIBONI	Interna, 20/22	280	A	11,00
16	4a	DIVISIONE ACQUI	Passo Gavia, 17	416	A	11,00
17		ROMANINO "A"	Carducci, 88	317	A	11,00
18		ROMANINO "B"	Carducci, 88	317	A	11,00
19		A. VOLTA	Panigada, 6	317	A	11,00
20	5a	CALVINO	Parenzo, 105	770	A/1	13,50
21		DELEDDA	Parenzo 101	202	A	11,00
22		FRANCHI	Trav. XII, 21 Sereno	380	A	11,00
23		MARCOLINI	Via VII, 38 Sereno	300	A	11,00
24	6a	BETTINZOLI	Caleppe	500	A	11,00
25		CANOSSI	Ghedda, 18	288	A	11,00
26		LAMARMORA	Micheli, 4	288	A	11,00
27	7a	GIOVANNI XXIII	Sabbioneta,	289	A	11,00
28		TOVINI	Violante, 8	270	A	11,00
29		UGOLINI	Rep. Argentina, 122	562	A/1	13,50
30		BELLINI	Trav. IV, Buffalora	365	A	11,00
31		PASCOLI	Rep. Argentina, 13	286	A	11,00
32		VERROCCHIO	Del Verrocchio, 328	797	A/1	13,50
33	8a	CARDUCCI "A"	Piave, 44	356	A	11,00
34		CARDUCCI "B"	Piave, 44	346	A	11,00
35		UNGARETTI	Piave, 42	335	A	11,00

36		MARCONI	Sega	175	spazio	5,50
36	9a	CALINI	Nino Bixio, 9	427	A	11,00
37		MOMPIANI	Delle Grazie, 11	184	spazio	5,50
La tariffa a carico dei Consigli circoscrizionali per attività autofinanziate è di € 5,30						
Le tariffe si intendono IVA inclusa						
						note applicative di seguito

NOTE PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE

nota 1) In presenza di soggetti, senza scopo di lucro, la cui utenza è prevalentemente di provenienza extracomunale si applica una maggiorazione della tariffa pari al 50%.

nota 2) In presenza di soggetti che esercitano attività imprenditoriali le tariffe si intendono, di norma, triplicate. La Giunta si riserva di determinare una tariffa differenziata in presenza di attività di particolare rilevanza economica.

Allegato B)

SALE E LOCALI CIRCOSCRIZIONALI E ARENA TEATRO CASTELLI					
UBICAZIONE - DENOMINAZIONE				TARIFFA IVA COMPRESA	
1a Circonscrizione	mq.	CAPIENZA	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
<input type="checkbox"/> Teatro C.S.C. via Casazza, 46	172	100	TEATRO	66,00	132,00
<input type="checkbox"/> Saletta C.S.C. via Casazza, 46	15	10	ALTRE	6,60	
<input type="checkbox"/> Via Montegrappa, 7/b (2 locali)		10+10	ALTRE	6,60	
<input type="checkbox"/> Via Scuole, 43/a	54	38	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Via Pasquali, 5	122	85	A	33,00	66,00
2a Circonscrizione	mq.	CAPIENZA	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
<input type="checkbox"/> Teatro via Colle di Cadibona	162	100	TEATRO	66,00	132,00
<input type="checkbox"/> Sala consiliare sede	54	38	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Sala Via Resolino, 5	44	31	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Sala Via Rampinelli	62	43	B	13,20	26,40
Arena Teatro Castelli: teatro all'aperto		400	ARENA	100,00	200,00
3a Circonscrizione	mq.	CAPIENZA	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
<input type="checkbox"/> Seminterrato via Farfengo, 69	212	100	A	33,00	63,20
<input type="checkbox"/> 2 Salette Seminterrato via Farfengo, 69	13 e 17	9 e 12	ALTRE	6,60	
<input type="checkbox"/> Ex ludoteca via Farfengo, 69	65	46	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> 2 salette casa ex custode A. Papa	19 e 27	13 e 18	ALTRE	6,60	
<input type="checkbox"/> Saletta interrata A. Papa	27	18	ALTRE	6,60	
<input type="checkbox"/> Sala interrata A. Papa	46	32	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Saloncino interrato A. Papa	96	67	A	33,00	66,00
4a Circonscrizione	mq.	CAPIENZA	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
<input type="checkbox"/> Sala Villa Fiorini, via Villa Glori, 15/B	69	49	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Saloncino sede Via Villa Glori, 13	90	63	A	33,00	66,00
5a Circonscrizione	mq.	CAPIENZA	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
<input type="checkbox"/> Teatro via Livorno, 7		150	TEATRO	66,00	132,00
<input type="checkbox"/> Sala Atrio via Livorno, 7	35 (74)	(52) 25	ALTRE	6,60	
<input type="checkbox"/> Salone Sereno trav. 12a, 58/a	107	75	A	33,00	66,00
<input type="checkbox"/> Sala "A" Sereno trav. 12a, 58/a	54	37	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Sala "B" Sereno trav. 12a, 58/a	54	37	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Sala via Flero, 27	81	57	A	33,00	66,00
<input type="checkbox"/> Sala via Fornaci, 1-3	32	23	ALTRE	6,60	
<input type="checkbox"/> 2 Sale c/o Bertolotti via Verziano, 6	64	22 cad.	ALTRE	6,60	

TARIFFA IVA INCLUSA					
6a Circoscrizione	mq.	CAPIENZA	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
<input type="checkbox"/> Saloncino via Lottieri, 3	61	42	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Sala consiglio via Lottieri, 3	108	75	A	33,00	66,00
<input type="checkbox"/> Sala seminterrato via Lottieri, 3	149	100	A	33,00	66,00
<input type="checkbox"/> Sala centro Folzano via Palla, 13	89	62	B	13,20	26,40
7a Circoscrizione	mq.	CAPIENZA	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
<input type="checkbox"/> Salone via Repubblica Argentina, 120	218	100	B	13,20	26,20
<input type="checkbox"/> Sala via Sabbioneta, 14	82	57	B	13,20	26,20
<input type="checkbox"/> Sala via Buffalora, 85	81	57	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Salettavia Buffalora, 83	34	24	ALTRE	6,60	
<input type="checkbox"/> Sala c.na Aurora via Raffaello, 167	88	62	B	13,20	26,40
8a Circoscrizione	mq.	CAPIENZA	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
<input type="checkbox"/> Sala consiglio viale Bornata, 55-57	44	30	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Sala Polivalente viale Bornata,55-57	96	65	A	33,00	66,00
<input type="checkbox"/> 2 Salette viale Bornata,55-57	17 - 27	11 - 18	ALTRE	6,60	
<input type="checkbox"/> Sala via S. Orsola, 166/a	86	60	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Sala via Indipendenza, 27/a	38	27	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Sala via Indipendenza, 27/a : 1° piano	87	61	A	33,00	66,00
9a Circoscrizione	mq.	CAPIENZA	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
<input type="checkbox"/> Sala consiglio v.lo Borgondio, 29	67	47	B	13,20	26,40
<input type="checkbox"/> Sala via Rua Sovera, 59	64	45	B	13,20	26,40

NOTE APPLICATIVE DI SEGUITO

NOTE PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE

nota 1) In presenza di soggetti, senza scopo di lucro, la cui utenza è prevalentemente di provenienza extracomunale si applica una maggiorazione della tariffa pari al 50%.

nota 2) In presenza di soggetti che esercitano attività imprenditoriali le tariffe si intendono, di norma, triplicate. La Giunta si riserva di determinare una tariffa differenziata in presenza di attività di particolare rilevanza economica.

nota 3) le tariffe sono ridotte a metà per le attività promosse da enti, associazioni riconosciute e non, gruppi organizzati, comitati, persone fisiche, partiti politici che, senza scopo di lucro perseguono finalità di carattere assistenziale, sindacale, culturale, ricreativo, di socializzazione in genere, di solidarietà umana e di assistenza spirituale a condizione che per le attività svolte presso le strutture date in concessione non siano richiesti ticket di ingresso o altre forme di corrispettivo o rimborso spese.

nota 4) la tariffa viene forfettizzata a favore di associazioni e gruppi riconosciuti e non, che collaborano con il Consiglio di Circoscrizione attivando, a titolo gratuito, proprie iniziative inserite nella programmazione delle attività di animazione, di socializzazione, di promozione sportiva e culturale e per gli organismi che svolgono, in modo totalmente gratuito, attività di patronato sindacale. I soggetti che hanno titolo alla forfettizzazione sono iscritti in apposito elenco annuale deliberato dal Consiglio circoscrizionale ed approvato con determinazione dirigenziale.

Le misure della forfettizzazione, espresse in €, sono le seguenti:

tipologia	n.°utilizzi annui	sino a sei ore	intera giornata
ALTRE	sino a 20	35 €	70 €
ALTRE	da 21 a 50	70 €	137 €
B	sino a 20	70 €	137 €
B	da 21 a 50	137 €	273 €
A	sino a 20	137 €	273 €
A	da 21 a 50	205 €	410 €
TEATRO	sino a 20	341 €	682 €
TEATRO	da 21 a 50	478 €	956 €

nota 5) il Consiglio circoscrizionale può stabilire forme di collaborazione, con associazioni e gruppi che operano sul territorio, che prevedono concessioni senza oneri a fronte di prestazioni che il soggetto concessionario metterà a disposizione sempre senza oneri. Tale forma di collaborazione deve essere oggetto di specifica deliberazione circoscrizionale e dovrà, nel prevedere la durata della concessione senza oneri, tener conto del valore del corrispettivo della prestazione offerta dall'associazione concessionaria al fine di tendere all'equivalenza tra i valori dei due servizi.

Legenda tipologia

Teatro:	sala teatro con palco e quinte
A:	sala con superficie oltre i 100 mq.circa
B:	sala con superficie tra i 36 e i 99 mq
ALTRE:	sala con superficie sino a 35 mq.

ALLEGATO C
ALLA DELIBERAZIONE DI G.C.
DEL COMUNE DI BRESCIA
IN DATA 30.11.2005
N. 1181/49517 P.G.

**INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE ANNESSE ALLE
SCUOLE CITTADINE E CONCESSE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.**

- Le palestre scolastiche di proprietà comunale, vengono concesse prioritariamente in uso temporaneo a associazioni, società e gruppi sportivi che non abbiano scopo di lucro; in subordine, nelle fasce orarie ancora disponibili, vengono concesse in uso temporaneo e solo per attività connesse alla attività motoria e con una tariffa differenziata, anche a soggetti diversi da quelli sopra elencati.
- I settori dell'Amministrazione comunale che richiedono l'utilizzo delle palestre scolastiche, per attività istituzionali, partecipano ai costi generali con modalità da concordare.
- Le istanze di utilizzo devono essere inoltrate alla Circoscrizione nel cui territorio è ubicata la struttura oggetto di concessione:
 - entro il 30 maggio di ogni anno per l'anno scolastico successivo;
 - per le iniziative singole, almeno trenta giorni prima dell'iniziativa e devono contenere:
 - dati relativi al soggetto richiedente (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F. del legale rappresentante dell'associazione, ente, gruppo, denominazione, sede legale e C.F. o P.I. dell'ente, gruppo o associazione, recapito telefonico;
 - durata dell'utilizzo della palestra;
 - motivo della richiesta e descrizione analitica dell'attività svolta durante la concessione.
- La definizione dei criteri che stabiliscono le priorità per l'esame e l'accoglimento delle domande di concessione sono di competenza del Consiglio circoscrizionale che con propria deliberazione ne fissa i contenuti e

può delegare il Presidente a completare l'istruttoria che dispone le concessioni.

- L'autorizzazione all'uso della struttura è rilasciata dal Dirigente Responsabile del Settore Partecipazione e Decentramento, acquisito il nulla osta o il parere motivato del Presidente di Circoscrizione.
- Gli atti di diniego, anche determinati da una eventuale insufficienza del possesso dei requisiti di legge, devono essere motivati. Il diniego è altresì disposto nel caso di precedente utilizzo della struttura non conforme alle presenti condizioni d'uso.
- Il concessionario si impegna a rispettare le seguenti condizioni d'uso:
 - utilizzare l'impianto e le attrezzature con la massima cura e diligenza e per la sola attività per la quale viene concesso e a non cedere ad altri l'uso dell'impianto;
 - segnalare il nominativo del referente per la sicurezza incaricato anche di presidiare la sorveglianza della struttura durante l'utilizzo attenendosi alle prescrizioni riportate nella scheda allegata;
 - osservare scrupolosamente il periodo e gli orari di utilizzo dell'impianto;
 - vigilare in forma continuativa, per la tutela di beni e delle dotazioni dell'impianto di proprietà del concedente;
 - non allestire servizi di bar o di ristoro;
 - osservare il "divieto di fumare";
 - rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento acustico (D.P.C. 1.3.1991, legge quadro n. 447 del 26.10.1995 e decreti attuativi);
 - sollevare il Comune da ogni responsabilità per quanto possa accadere nella palestra ricevuta in concessione a persone e a cose per tutta la durata dell'utilizzo, che vanno tutelate anche con apposite forme assicurative;
 - risarcire ogni eventuale danno a cose o persone che si dovesse verificare, da parte di chiunque, conseguentemente ed in dipendenza della concessione;
 - risarcire il Comune di eventuali danni arrecati alla palestra, e a quanto in essa contenuto, durante il periodo di concessione;
 - acquisire, dalle competenti autorità, ogni autorizzazione, concessione o licenza relativa all'uti-

lizzo dell'impianto per lo svolgimento delle attività o manifestazioni programmate;

- non utilizzare gli spazi comuni e a verde, comunque disponibili all'interno e all'esterno dell'impianto, per parcheggio veicoli o per allenamento degli atleti;
- osservare tutte le disposizioni che durante il periodo di concessione vengono impartite dai preposti;
- accedere all'impianto con il massimo di persone indicato in rapporto alle caratteristiche dell'impianto;
- provvedere al servizio sanitario necessario durante lo svolgimento delle attività e/o manifestazioni;
- prendere visione del posizionamento degli estintori e della cassetta contenente gli articoli sanitari di pronto soccorso e delle norme comportamentali minime, alle quali attenersi in caso di incendio;
- pagare il canone indicato prima dell'utilizzo dell'impianto o, per le concessioni relative ad anno scolastico, in tre rate trimestrali, le prime due in forma anticipata la terza posticipata con eventuale conguaglio;
- rispettare le seguenti prescrizioni:
 - l'utilizzo singolo e finale è da considerarsi di 50' (cinquanta minuti primi) al fine di non congestionare gli spazi comuni;
 - la concessione ha carattere precario e può essere disposta la revoca in caso di utilizzo della struttura non conforme alle prescrizioni di cui sopra e per gravi motivi senza preavviso e senza risarcimento dei danni alla parte concessionaria;
 - il canone è dovuto per l'intera durata della concessione ad esclusione di quei periodi per i quali, per accertate cause dipendenti esclusivamente dall'Amministrazione, l'impianto non potrà essere utilizzato.
 - per quanto sopra non previsto, valgono le disposizioni vigenti in tema di utilizzo degli impianti dati in concessione e degli impianti sportivi comunali in genere.

Il referente per la sicurezza e sorveglianza è tenuto a:

- Verificare che, durante l'utilizzo, non vengano ridotte le condizioni di sicurezza e/o accresciute le fonti di rischio (es. spostare gli estintori, utilizzare fiamme libere, modificare l'impianto elettrico, accumulare libri o carta ecc.).
- Controllare che:
 1. le vie di esodo e le porte di uscita siano tenute costantemente sgombre da ostacoli e siano facilmente fruibili;
 2. non siano presenti ostacoli immediatamente all'esterno delle porte di uscita (es. vetture parcheggiate) tali da impedire un esodo sicuro dal locale;
 3. i dispositivi a barra di comando per l'apertura delle porte di uscita funzionino correttamente e che le porte si aprano con facilità;
 4. siano disponibili e correttamente posizionati gli estintori e gli eventuali idranti;
 5. sia accessibile il quadro elettrico generale per lo sgancio dell'alimentazione elettrica e il punto di chiusura dell'impianto idrico per la chiusura dell'impianto stesso (rilevabili dall'allegato);
 6. sia rispettato il divieto di fumare e non vengano utilizzate fiamme libere;
 7. vi sia la disponibilità di un telefono cellulare per le chiamate di emergenza;
 8. non venga ridotto il livello delle condizioni di sicurezza modificando o rendendo inutilizzabili i presidi allo scopo predisposti (spostamento degli estintori, modifiche non corrette all'impianto elettrico, ecc.);
 9. nel caso in cui vengano accresciuti i fattori di rischio siano adottati i provvedimenti necessari a garantire un adeguato livello di sicurezza (eventuale presenza di libri o carta solo in vicinanza degli estintori, ecc.).

Procedure da attuare in caso di emergenza incendio

Azioni in sequenza:

- valutare se il principio d'incendio può essere controllato con i mezzi a disposizione, intervenire e soffocare il focolaio;
- se non si può intervenire (focolaio esteso) avvisare i presenti del pericolo, attivando il pulsante di allarme o suonando il campanello o con comunicazione orale ad alta voce, assicurandosi che il messaggio sia pervenuto a tutti i presenti;
- invitare tutti a mantenere la calma e a uscire ordinatamente dal locale senza attardarsi per il recupero degli effetti personali, senza utilizzare gli eventuali ascensori e seguendo le indicazioni della segnaletica di sicurezza;
- disattivare l'alimentazione elettrica agendo sul quadro generale o sull'eventuale pulsante di sgancio e procedere alla chiusura dell'impianto idrico;
- uscire dal locale e avvisare le squadre di soccorso ed, eventualmente, l'ambulanza;
- attendere l'arrivo dei soccorsi e fornire le indicazioni sull'accaduto, sulle persone evacuate e su quelle eventualmente in situazione di pericolo o mancanti.

ALLEGATO D
ALLA DELIBERAZIONE DI G.C.
DEL COMUNE DI BRESCIA
IN DATA 30.11.2005
N. 1181/49517 P.G.

INDICAZIONI PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE E DEI LUOGHI DI RIUNIONE E DELL'ARENA DEL TEATRO ALL'APERTO PRESSO IL PARCO CASTELLI

- Le sale, i luoghi di riunione e l'arena del teatro all'aperto presso il Parco Castelli, vengono concessi in uso temporaneo a gruppi organizzati, a associazioni riconosciute e non, ai partiti politici, ad enti, a comitati e persone fisiche, senza scopo di lucro; in subordine, nelle ore e nei giorni ancora disponibili, vengono concessi in uso, con tariffa differenziata, anche a soggetti diversi da quelli sopra elencati, che svolgono attività a scopo di lucro ai quali è comunque vietata l'attività di vendita o qualunque altra forma di commercializzazione.
- I settori dell'Amministrazione comunale che richiedono l'utilizzo delle strutture, per attività istituzionali, partecipano ai costi generali con modalità da concordare.
- L'uso delle strutture non può in ogni caso essere di durata superiore a otto giorni consecutivi.
- Le richieste di concessione in uso devono essere inoltrate alla Circoscrizione nel cui territorio è ubicata la struttura oggetto di concessione, di norma almeno tre settimane prima dell'iniziativa e devono contenere:
 - dati relativi al soggetto richiedente (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F. del legale rappresentante dell'associazione, ente, gruppo, denominazione, sede legale e C.F. o P.I. dell'ente, gruppo o associazione, recapito telefonico);
 - durata dell'utilizzo della sala;
 - motivo della richiesta e descrizione analitica dell'attività svolta durante la concessione.
- La modalità di programmazione per l'uso delle sale e l'indicazione dei criteri che fissano le priorità in

caso di concomitanza di più domande sono di competenza del Consiglio circoscrizionale che con propria deliberazione definisce i contenuti e delega il Presidente a completare l'istruttoria per la concessione in uso della struttura.

- La concessione all'uso della struttura è disposta dal dirigente del Settore Partecipazione e Decentramento, acquisito il nulla osta o il parere motivato del Presidente di Circoscrizione.
- Gli atti di diniego, anche determinati da una eventuale insufficienza del possesso dei requisiti di legge, devono essere motivati. Il diniego è altresì disposto nel caso di precedente utilizzo della struttura non conforme alle presenti condizioni d'uso.
- Il concessionario si impegna a rispettare le seguenti condizioni d'uso:
 - utilizzare la sala, i relativi impianti, arredi ed attrezzature per la sola attività richiesta e con la massima cura e diligenza;
 - segnalare il nominativo del referente per la sicurezza, incaricato anche di presidiare la sorveglianza della struttura durante l'utilizzo, osservando le prescrizioni riportate nella scheda allegata;
 - osservare scrupolosamente periodo ed orari di utilizzo della sala e non cedere ad altri l'uso della sala stessa;
 - vigilare in forma continuativa, per la tutela di beni e cose contenute nella sala e di proprietà comunale osservando le indicazioni degli incaricati del Comune;
 - non allestire servizi di bar o ristoro;
 - osservare il "divieto di fumare";
 - rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento acustico (D.P.C.M. 1.3.1991, legge quadro n. 447 del 26.10.1995 e decreti attuativi);
 - osservare quanto previsto dal titolo IV del Regolamento di polizia urbana per quanto attiene alle attività di intrattenimento;
 - evitare, in qualsiasi orario, l'utilizzo di amplificatori, apparecchi radiofonici e televisivi, strumenti musicali (anche non amplificati) nonché l'attività di canto o quant'altro a voce alta, se costituiscono disturbo alla quiete pubblica;

- sollevare il Comune da ogni responsabilità per quanto possa accadere a persone e a cose nella sala ricevuta in concessione;
- risarcire ogni eventuale danno a cose o persone che si dovesse verificare conseguentemente ed in dipendenza della concessione;
- risarcire il Comune di eventuali danni arrecati alla sala, e a quanto in essa contenuto, durante il periodo di concessione;
- acquisire, dalle competenti autorità, ogni autorizzazione, concessione o licenza relativa all' utilizzo della sala per lo svolgimento delle attività o manifestazioni programmate;
- accedere alla sala con il massimo di persone indicato in rapporto alle caratteristiche della struttura;
- restituire la sala ed i servizi igienici in perfetto ordine e pulizia, al termine di ogni periodo di utilizzo;
- prendere visione del posizionamento degli estintori e della cassetta contenente gli articoli sanitari di pronto soccorso e delle norme comportamentali minime, alle quali attenersi in caso di incendio;
- accettare il carattere temporaneo della concessione in uso delle strutture e la possibilità di revoca per gravi motivi, senza preavviso e senza risarcimento dei danni;
- pagare il canone indicato prima dell'utilizzo della sala, consegnando l'attestazione di avvenuto pagamento all'ufficio di Circoscrizione, prendendo atto che il canone è dovuto per l'intera durata della concessione ad esclusione di quei periodi per i quali, per accertate cause dipendenti esclusivamente dall'Amministrazione, il locale non può essere utilizzato.

Il concessionario prende atto che:

- La concessione ha carattere precario e può essere disposta la revoca in caso di utilizzo della struttura non conforme alle prescrizioni di cui sopra e per gravi motivi, senza preavviso e senza risarcimento dei danni alla parte concessionaria;
- Il canone è dovuto per l'intera durata della concessione ad esclusione di quei periodi per i quali, per

accertate cause dipendenti esclusivamente dall' Amministrazione, la sala non potrà essere utilizzata;

- Per quanto sopra non previsto, valgono le disposizioni vigenti in tema di utilizzo degli impianti dati in concessione e degli impianti sportivi comunali in genere.

Il referente per la sicurezza e sorveglianza è tenuto a:

- Verificare che, durante l'utilizzo, non vengano ridotte le condizioni di sicurezza e/o accresciute le fonti di rischio (es. spostare gli estintori, utilizzare fiamme libere, modificare l'impianto elettrico, accumulare libri o carta ecc.).
- Controllare che:
 1. le vie di esodo e le porte di uscita siano tenute costantemente sgombre da ostacoli e siano facilmente fruibili;
 2. non siano presenti ostacoli immediatamente all'esterno delle porte di uscita (es. vetture parcheggiate) tali da impedire un esodo sicuro dal locale;
 3. i dispositivi a barra di comando per l'apertura delle porte di uscita funzionino correttamente e che le porte si aprano con facilità;
 4. siano disponibili e correttamente posizionati gli estintori e gli eventuali idranti;
 5. sia accessibile il quadro elettrico generale per lo sgancio dell'alimentazione elettrica e il punto di chiusura dell'impianto idrico per la chiusura dell'impianto stesso (rilevabili dall'allegato);
 6. sia rispettato il divieto di fumare e non vengano utilizzate fiamme libere;
 7. vi sia la disponibilità di un telefono cellulare per le chiamate di emergenza;
 8. non venga ridotto il livello delle condizioni di sicurezza modificando o rendendo inutilizzabili i presidi allo scopo predisposti (spostamento degli estintori, modifiche non corrette all'impianto elettrico, ecc.);
 9. nel caso in cui vengano accresciuti i fattori di rischio siano adottati i provvedimenti necessari a garantire un adeguato livello di sicurezza (eventuale presenza di libri o carta solo in vicinanza degli estintori, ecc.).

Procedure da attuare in caso di emergenza incendio

Azioni in sequenza:

- valutare se il principio d'incendio può essere controllato con i mezzi a disposizione, intervenire e soffocare il focolaio;
- se non si può intervenire (focolaio esteso) avvisare i presenti del pericolo, attivando il pulsante di allarme o suonando il campanello o con comunicazione orale ad alta voce, assicurandosi che il messaggio sia pervenuto a tutti i presenti;
- invitare tutti a mantenere la calma e a uscire ordinatamente dal locale senza attardarsi per il recupero degli effetti personali, senza utilizzare gli eventuali ascensori e seguendo le indicazioni della segnaletica di sicurezza;
- disattivare l'alimentazione elettrica agendo sul quadro generale o sull'eventuale pulsante di sgancio e procedere alla chiusura dell'impianto idrico;
- uscire dal locale e avvisare le squadre di soccorso ed, eventualmente, l'ambulanza;
- attendere l'arrivo dei soccorsi e fornire le indicazioni sull'accaduto, sulle persone evacuate e su quelle eventualmente in situazione di pericolo o mancanti.